

mente l'onorevole Baccelli della dichiarazione che mi ha fatto. E poichè abbiamo presente non solo tanta parte del Ministero, ma anche, l'illustre presidente del Consiglio, mi sia permesso di rivolgere anche a lui questa preghiera, che è la preghiera di milioni di piccoli agricoltori, di quella democrazia rurale popolare, a cui ha dedicato tanta parte delle sua vita l'onorevole Zanardelli. Aiuti Lei, onorevole presidente del Consiglio, con la sua autorità, anzi decida Lei con la sua grande autorità, quest'opera di vera redenzione morale ed economica, e vedrà che anche Ella si troverà soddisfatto di aver accolto la nostra modesta opinione.

Presidente. Non essendovi altre osservazioni rimane approvato il capitolo 82.

Capitolo 83. Indennità di viaggio e soggiorno alla Commissione consultiva per il credito agrario ed al Consiglio della previdenza - Spese diverse per il servizio del credito e della previdenza, lire 7,500.

Capitolo 84. Retribuzioni e compensi per studi e traduzioni occorrenti alla compilazione del bollettino mensile di notizie sul credito e sulla previdenza, lire 2,500.

Capitolo 85. Medaglie e premi d'incoraggiamento e sussidi per promuovere lo svolgimento delle istituzioni di previdenza cooperativa e di quelle generalmente dirette a vantaggio della classe operaia, lire 15,000.

Capitolo 86. Pubblicazione del bollettino delle Società per azioni (Regolamento del Codice di commercio, articolo 52) (*Spesa obbligatoria*), lire 75,000.

Capitolo 87. Spese di vigilanza e diverse per l'esecuzione della legge 17 marzo 1898, n. 80, sugli infortuni del lavoro, lire 57,500.

Capitolo 88. Spese per le inchieste di cui agli articoli 67 e seguenti del regolamento approvato con Regio Decreto 25 settembre 1898, n. 411, per l'esecuzione della legge 17 marzo 1898, n. 80, sugli infortuni del lavoro (*Spesa obbligatoria*), lire 45,000.

Industria e commercio. — Capitolo 89. Stipendi ed indennità agli ispettori dell'industria e dell'insegnamento industriale (*Spese fisse*), lire 19,835.

Capitolo 90. Museo industriale di Torino - Personale e dotazione, lire 141,400.50.

Capitolo 91. Museo commerciale di Torino - Personale, lire 3,663.33.

Capitolo 92. Insegnamento commerciale, industriale ed artistico-industriale - Contributi per le scuole commerciali, industriali, d'arti e mestieri, professionali, di disegno e d'arte applicata all'industria, lire 563,660.

Valle Gregorio. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Mel.

Mel. Sarò brevissimo e manterrò la parola.

Il proposito saggio e lodevole, anche ieri fortemente manifestato dall'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio, il quale, venendo a secondare i desiderati espressi con tanta competenza dall'onorevole Battelli e prima di lui esposti anche nella diligente relazione dell'onorevole Casciani, ebbe a riconoscere la necessità di imprimere un indirizzo sempre più pratico all'insegnamento industriale, adattandolo alle condizioni e ai bisogni locali delle varie regioni d'Italia, questo proposito mi dà animo a fare una raccomandazione in favore di una istituzione che grandemente onora il paese che l'ha voluta a prezzo di gravi sacrifici, raccomandazione la quale certo verrà da Lei, onorevole, ministro, benevolmente accolta.

Questa raccomandazione si riferisce alla Società operaia di mutuo soccorso denominata « Guicciardini » in Valdobbadiene, la quale con felice pensiero ebbe a deliberare già da un anno l'istituzione di una scuola di disegno applicata all'arte e ai mestieri, onde rendere più proficuo l'insegnamento per gli operai che si occupano di lavori manuali.

Questa Società si rivolse al Ministero di agricoltura chiedendo di venire sussidiata in quest'opera provvidissima, ed il Ministero rispose che quando la scuola fosse definitivamente costituita e funzionasse regolarmente e lo statuto deliberato fosse approvato dal Ministero stesso, come fu, il sussidio non sarebbe mancato.

Ora il Municipio e questa Società operaia rappresentano che fino dal febbraio scorso la scuola è stata aperta, funziona regolarmente con il plauso di tutta la cittadinanza, e quindi si raccomanda all'onorevole ministro di volere accordare alla medesima quello stesso sussidio, che nella misura dei due quinti della spesa necessaria pel mantenimento della scuola, egli suole corrispondere a tutte le scuole d'arti e mestieri del Regno e che accordò anche a quella di « Vittorio », la quale, sia detto per incidenza, ha già dimostrato di meritargli coi suoi progressi sempre crescenti.

Baccelli Guido, ministro di agricoltura, industria e commercio. Il sussidio non mancherà.

Presidente. Viene ora il turno dell'onorevole Pennati.

(Non è presente).